



SPL	SSL	STL
305	00	00

Regione Campania
GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/06/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:
Piano triennale delle Attività 2026-2028 di Sviluppo Campania S.p.a.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVIDACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAI	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

A00 SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Arrivo N. 10659/2026 del 03-07-2026
Allegato 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. con legge regionale n. 15 del 30/10/2013 e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e I.C.T.*”, Sviluppo Campania S.p.A. (di seguito, Sviluppo Campania) è stata riconosciuta quale “*Società regionale che svolge le funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica, compresa quella attinente il sistema informativo e informatico*”;
- b. la società *in house* Sviluppo Campania risulta detenibile ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 175/2016;
- c. con delibera di Giunta regionale n. 9 del 26/01/2026 è stato aggiornato, per l'esercizio 2025, l'elenco dei soggetti giuridici componenti il gruppo amministrazione pubblica e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento, inserendo anche Sviluppo Campania S.p.A. tra le “Società controllate (art. 11 quater, D.lgs. n. 118/2011)”;
- d. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 276 del 30/12/2025 è stata confermata la partecipazione dell'amministrazione regionale in Sviluppo Campania, inserendola nel Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie regionali, redatto ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016, senza necessità di interventi di razionalizzazione.

RILEVATO CHE:

- a. con delibera di Giunta regionale n. 126 del 6/03/2018 è stata approvata la “*Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione*” (di seguito “Direttiva”);
- b. ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della citata Direttiva, “*gli organismi in house, a seguito di confronto con le funzioni regionali committenti, propongono annualmente all'ufficio controllante, entro il 30 settembre dell'anno precedente il primo esercizio del triennio, il Piano triennale delle attività*”; il comma 2 stabilisce, altresì, che il Piano triennale delle attività (di seguito, anche Piano) deve essere approvato dalla Giunta regionale, individuando, nella circostanza, gli obiettivi da perseguire e gli indicatori qualitativi e quantitativi;
- c. ai sensi della menzionata Direttiva, per Sviluppo Campania S.p.A. l'Ufficio controllante è l'Ufficio speciale “Controlli” mentre gli Uffici coadiuvanti sono l'Ufficio speciale “Autorità di gestione fondo sociale europeo – Autorità responsabile piano per lo sviluppo coesione”, la Direzione generale “Sviluppo delle Attività produttive”, l'Ufficio speciale “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)” e la Direzione generale “Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione” competenti *ratione materiae*;
- d. con D.G.R. n. 39 del 19/02/2026 è stato approvato il documento “*Indirizzi operativi di gestione per le Società in house, le Società detenute in maniera totalitaria dalla Regione Campania e le Fondazioni in house*” ed è stato previsto, tra l'altro, che il mancato raggiungimento di uno o più obiettivi o sub obiettivi indicati in tale documento e/o la mancata adozione delle misure correttive in esso previste rappresenta elemento valutabile ai fini della integrazione della giusta causa di revoca dell'incarico degli amministratori ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

- a. in conformità alla citata normativa, con nota prot. n. 6924/2026 del 21.04.2026, acquisita in pari data al protocollo regionale con PG/2026/0380213, Sviluppo Campania ha trasmesso all'Ufficio Speciale "Controlli" la proposta di Piano triennale delle attività 2026-2028, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 17.04.2026 (allegato 1);
- b. l'Ufficio speciale "Controlli", mediante il coinvolgimento delle Direzioni generali competenti *ratione materiae*, ha proceduto alla verifica della sostenibilità economico-finanziaria del Piano attraverso la ricognizione delle informazioni relative alle singole commesse;
- c. il quadro delle commesse future riportato nel Piano è stato oggetto di validazione da parte di tutte le Direzioni generali *ratione materiae* committenti. L'istruttoria ha in ogni caso confermato la consistenza complessiva delle entrate previste per gli esercizi 2026 e 2027 (circostanza idonea a garantire la continuità aziendale), anche mediante la ridefinizione dei contenuti e della denominazione di alcune commesse, a parità di valore delle stesse;
- d. alla luce delle verifiche istruttorie condotte dall'Ufficio controllante con il coinvolgimento dei surrichiamati Uffici coadiuvanti, le cui istruttorie sono ivi custodite, è stato constatato che i contenuti del Piano, come riformulati, risultano rispondenti a quanto previsto dagli artt. 5 e 8 della Direttiva ed in linea con la programmazione strategica regionale riportata nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Campania 2026-2028;
- e. l'istruttoria svolta ha evidenziato la necessità che il piano delle attività proposto da Sviluppo Campania sia modificato in alcuni punti, come da allegato 2;
- f. il Piano triennale delle Attività 2026-2028 di Sviluppo Campania può, pertanto, essere approvato, ferma la necessità di apportare le modifiche e le integrazioni come da allegato 2;

RITENUTO DI:

- a. dover approvare il Piano triennale delle Attività 2026-2028 di Sviluppo Campania, come da allegato 1 al presente provvedimento, con le modifiche e le integrazioni di cui all'allegato 2, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a.1 adeguare il Piano alle indicazioni contenute nel citato allegato 2;
 - a.2 procedere al monitoraggio costante dell'andamento economico finanziario e al riequilibrio dei costi di gestione, attraverso una tendenziale riduzione percentuale delle spese accessorie per il personale, per le consulenze o similari e per il godimento dei beni di terzi in ragione degli effetti derivanti dal venir meno dei benefici relativi alla "*decontribuzione sud*" (l. n. 207/2024);
 - a.3 proporre nei futuri Piani delle attività un numero più ampio di obiettivi corredati anche da indicatori, anche di natura quantitativa, che consentano una misurazione dell'andamento delle attività, per supportare le future scelte strategiche;
 - a.4 rinviare ogni decisione in merito alle assunzioni di personale a successivi, futuri provvedimenti regionali, tranne le assunzioni obbligatorie per legge;
 - a.5 adeguare costantemente il set di indicatori dei rischi di crisi aziendale al contesto societario, individuando soglie di allarme appropriate, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del d.lgs. n. 175/2016;

a.6 predisporre, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, un nuovo progetto afferente al riutilizzo degli immobili relativi agli “incubatori” di Marcianise (CE), Pozzuoli (NA) e Salerno (SA), finalizzato allo sviluppo del territorio campano e alla definizione delle controversie pendenti;

a.7 assicurare l'avanzamento finanziario degli interventi, rispetto al budget di commessa, utile a garantire flussi finanziari utili al funzionamento della società;

b. dover precisare che l'Amministrazione regionale, in ragione di ulteriori e sopraggiunte esigenze, potrà affidare nuove attività che non siano espressamente programmate nel Piano, anche attraverso una modifica delle commesse attualmente previste, nel rispetto dell'equilibrio assicurato con il presente Piano, incaricando la Società di procedere, in ogni caso, al suo tempestivo aggiornamento;

c. dover fare obbligo all'organo amministrativo della società di informare tempestivamente i competenti uffici regionali sull'andamento dei costi e dei ricavi, laddove gli stessi subissero delle variazioni significative rispetto alle previsioni;

d. dover individuare, in conformità con quanto stabilito all'art. 8, comma 2 della Direttiva di cui alla DGR n. 126/2018, gli obiettivi e gli indicatori qualitativi e quantitativi da conseguire entro il 30.09.2026 come specificamente declinati nel documento allegato 3 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

e. dover confermare che il mancato raggiungimento di uno o più obiettivi o sub obiettivi assegnati dalla DGR n. 39/2026, e/o la mancata adozione delle misure correttive ivi previste, rappresenta elemento valutabile ai fini della integrazione della giusta causa di revoca dell'incarico degli amministratori, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

VISTI

a. il D.lgs. n. 175/2016;

b. la LR n. 15/2013;

c. la DGR n. 126 del 6/03/2018;

d. la DGR n. 61 del 12/02/2025;

e. DPGR n. 276 del 30/12/2025;

f. la DGR n. 9 del 26/01/2026;

g. la DGR n. 39 del 19/02/2026;

h. il Piano pluriennale delle attività 2026-2028 della Sviluppo Campania S.p.A., approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 17.04.2026;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il Piano triennale delle Attività 2026-2028 di Sviluppo Campania, come da allegato 1 al presente provvedimento, con le modifiche e le integrazioni di cui all'allegato 2, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1.1 adeguare il Piano alle indicazioni contenute nel citato allegato 2;

1.2 procedere al monitoraggio costante dell'andamento economico finanziario e al riequilibrio dei costi di gestione, attraverso una tendenziale riduzione percentuale delle spese

accessorie per il personale, per le consulenze o similari e per il godimento dei beni di terzi in ragione degli effetti derivanti dal venir meno dei benefici relativi alla “*decontribuzione sud*” (l. n. 207/2024);

1.3 proporre nei futuri Piani delle attività un numero più ampio di obiettivi corredati anche da indicatori, anche di natura quantitativa, che consentano una misurazione dell’andamento delle attività, per supportare le future scelte strategiche;

1.4 rinviare ogni decisione in merito alle assunzioni di personale a successivi, futuri provvedimenti regionali, tranne le assunzioni obbligatorie per legge;

1.5 adeguare costantemente il set di indicatori dei rischi di crisi aziendale al contesto societario, individuando soglie di allarme appropriate, ai sensi dell’art. 6, comma 2 del d.lgs. n. 175/2016;

1.6 predisporre, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, un nuovo progetto afferente al riutilizzo degli immobili relativi agli “incubatori” di Marcianise (CE), Pozzuoli (NA) e Salerno (SA), finalizzato allo sviluppo del territorio campano e alla definizione delle controversie pendenti;

1.7 assicurare l’avanzamento finanziario degli interventi, rispetto al budget di commessa, utile a garantire flussi finanziari utili al funzionamento della società;

2. di precisare che l’Amministrazione regionale, in ragione di ulteriori e sopraggiunte esigenze, potrà affidare nuove attività che non siano espressamente programmate nel Piano, anche attraverso una modifica delle commesse attualmente previste, nel rispetto dell’equilibrio assicurato con il presente Piano, incaricando la Società di procedere, in ogni caso, al suo tempestivo aggiornamento;

3. di fare obbligo all’organo amministrativo della società di informare tempestivamente i competenti uffici regionali sull’andamento dei costi e dei ricavi, laddove gli stessi subissero delle variazioni significative rispetto alle previsioni;

4. di individuare, in conformità con quanto stabilito all’art. 8, comma 2 della Direttiva di cui alla DGR n. 126/2018, gli obiettivi e gli indicatori qualitativi e quantitativi da conseguire entro il 30.09.2026 come specificamente declinati nel documento allegato 3 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di confermare che il mancato raggiungimento di uno o più obiettivi o sub obiettivi assegnati dalla DGR n. 39/2026, e/o la mancata adozione delle misure correttive ivi previste, rappresenta elemento valutabile ai fini della integrazione della giusta causa di revoca dell’incarico degli amministratori, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

6. di inviare il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all’Ufficio Speciale Controlli, anche per la notifica alla Sviluppo Campania S.p.A., all’Ufficio Speciale Autorità di gestione fondo sociale europeo – Autorità responsabile piano per lo sviluppo coesione, alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività produttive, all’Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, al BURC per la pubblicazione e alla Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	345	del	30/06/2026	SPL 305	SSL 00	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Piano triennale delle Attività 2026-2028 di Sviluppo Campania S.p.a.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Presidente Roberto FICO</i> <i>Assessore Fulvio BONAVITACOLA</i>	<i>02/07/2026</i> <i>02/07/2026</i>
DIREZIONE GENERALE	<i>208.00.00</i> <i>305.00.00</i>	<i>Daniela MICHELINO</i> <i>Liberato RUSSO</i>	<i>02/07/2026</i> <i>02/07/2026</i>
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	<i>30/06/2026</i>	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	<i>02/07/2026</i>	<i>Mauro FERRARA</i>
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	<i>02/07/2026</i>	<i>Roberto FICO</i>
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	<i>02/07/2026</i>	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
2100000 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E
INNOVAZIONE
3050000 UFFICIO CONTROLLI
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ
RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS

A00 SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Arrivo N. 10659/2026 del 03-07-2026
Allegato 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente